

Adunanza del 12 aprile 1918

Preiede il Presidente.

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi; i Componenti, Consigliere Delegato Beneduce e Consigliere Verardo, ed il Consigliere Romini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

1.) Contratto di cessione della annualità afferente il secondo tronco della linea Roma-Frosinone

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato:

Dir

Il Comitato approva lo schema di contratto - che qui di seguito si trascrive - predisposto d'accordo con la Società delle Ferrovie Vicinali, per l'acquisto della annualità di sovvenzione governativa attribuita alla costruzione del secondo tronco della linea Roma-Fregene-Frosinone.

e prende atto che per quanto riguarda le modalità del pagamento



-160-  
della somma di L. 2.418.715,79, di cui  
una parte è vincolata a favore del Tesoro dello Stato, come per i precedenti contratti, saranno presi a suo tempo opportuni accordi con la Società e col Ministero del Tesoro.

Contratto di cessione della annualità di sovvenzione chilometrica governativa per la costruzione del secondo tronco della Ferrovia da Roma per Anagnini, Fregene a Grosinone e diramazioni, concessa alla Società Anonima per Ferrovie Vicinali.

Vittorio Emanuele III.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia

L'anno millenovecentodiciotto ed  
il giorno ..... Aprile in Roma in Via  
della Stamperia N. 8 nella sede dell'Isti-  
tuto Nazionale delle Assicurazioni.

Avanti di me Di Girolamo Bus-  
sacchi notaio in Roma con ufficio in  
Piazza di S. Luigi di Francesco N. 24  
p.p. inserito al collegio notarile di  
questo distretto e dei sottoscritti testi-

uorri

Sono compresi

da una parte:

in rappresentanza dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni con sede in Roma gli Illmi Signori prof. Abo-  
 lo Beneduce fu Bernardino nato a Caserta quale Consigliere delegato con le funzioni ed i poteri di Direttore Generale e quindi legale rappresentante dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni; ed il Dott. Comm. Fran-  
 cesco Guerra fu Antonio nato in Rivarossauro (Paria) Consigliere di Amministrazione delegato per concor-  
 rere alla firma degli atti legali; am-  
 bidue domiciliati in Roma e per gli  
 effetti dell'atto presente nella sede  
 dell'Istituto in Via Stamperia N. 8,  
 e dall'altro:

Car. Ing. Antonino Clementi del fu  
 Giuseppe nato a Roma e qui domici-  
 liato Via due Macelli N. 31; ed  
 Avv. Gino Luxxatti del vivente prof.  
 Luigi nato a Padova, domiciliato in



Roma Via dell'Unità N. 79; i qua-  
li intervengono in rappresentanza e  
nell'interesse della Spett. Società Anon-  
ima per Ferrovie Vicinali, con sede  
in Roma al Viale Trionfale Marghe-  
rita N. 65 - Capitale Lire 1.600.000 versato  
come Consiglieri di Amministrazione  
di detta Società, autorizzati al presen-  
te atto con deliberazione del Consiglio  
stesso in data venti marzo mille nove-  
centodiciotto (Allegato B.)

Tutti a me esposti per esere  
io personalmente certo della loro iden-  
tita personale

premetto  
che con atto a mio rogito del 25 giu-  
gio mille novecentoquattordici, registra-  
to a Roma il 2 luglio 1914 al N. 54 del  
reg. 352 atti pubblici, la Società Anon-  
ima per Ferrovie Vicinali e l'Istituto  
Nazionale delle Assicurazioni si  
sono obbligati, la prima a vendere  
e il secondo ad acquistare, l'importo  
delle annualità di sovvenzione chilo metri-  
ca governativa di lire quattromila lire-

centosettantadue attribuite alla costru-  
 zione del secondo tronco della ferrovia  
 da Roma per Subicoli Fuggi a Grosi-  
 uone e Siraanationi, della lunghezza  
 tale tronco di chilometri trenta circa,  
 come da convenzione fu ottobre mille-  
 novecentodici approvata con D. Decre-  
 to venti novembre millenovecentodici  
 N. 946, dovuta per cinquanta anni  
 dalla data dell'apertura per primo  
 all'esercizio di uno dei tre tronchi del-  
 la linea;  
 che in forza del sopracitato mio ro-  
 gito 25 giugno millenovecentoquattor-  
 dici il fucile delle annualità da ce-  
 dersi all'Istituto Nazionale delle  
 Assicurazioni, deve determinarsi sul-  
 la base del tasso di capitalizzazione  
 del cinque e centesimi venticinque  
 per cento;  
 che dal certificato del Ministero dei  
 Lavori Pubblici del 18 giugno 1917,  
 presentato dalla Società Anonima  
 per Ferrovie Vicinali, risulta essere  
 il secondo tronco da Genazzano a

dy



giuggi, della lunghezza sussidiabile di  
 Km. 30027,41 stato aperto all'esercizio il  
 7 Maggio mille novecentodiciassette, con  
 conseguente liquidazione dell'annualità  
 di sovvenzione chilometrica governativa  
 di lire 131281,15 riflettente la costruzione, a  
 decorrere dal 7 maggio mille novecento-  
 diciassette fino al 19 giugno 1966 (fine  
 del cinquantennio decorrente dalla data  
 dell'apertura dell'esercizio del 1° tronco  
 della linea), sulla quale annualità non  
 grava altro vincolo all'infuori di quello  
 di lire 24011,29, e per anni quarantatré  
 e tre mesi, a favore dello Stato, per anti-  
 cipazioni fatte alla Società Anonima  
 per Ferrovie Vicinali, come risulta dal  
 certificato numero due di avanzamento  
 dei lavori di costruzione della ferrovia,  
 rilasciato dai Ministri del Tesoro e dei La-  
 vori Pubblici in data 20 ottobre mille nove-  
 centodiciassette; che l'Istituto Nazionale  
 delle Assicurazioni ha stabilito con  
 deliberazione . . . . .  
 del proprio Comitato Permanente di  
 addivenire allo acquisto della detta an-

annualità di Lire 131.281,15 relativa alla costruzione del secondo tronco della linea ferroviaria Roma per Subicoli Finggi a Frasno e S. Giovanni, di cui al verbale compromesso a mio rogito 25 giugno mil novecentoquattordici, che il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima per Ferrovie Vicinali con la surrichiamata ed allegata deliberazione 20 marzo mil novecento diciotto, aderendo alla richiesta dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ha stabilito di addivenire alla cessione all' Istituto stesso della predetta annualità di Lire 131.281,15, e così si stipula quanto segue:

DW

Art. 1°

La Società Anonima Ferrovie Vicinali in persona dei Sigg. Cav. Ing. Antonio Clementi ed Avv. Gino Lubatti, eede all' Istituto Nazionale delle Assicurazioni che, in persona del Sig. prof. M. Bencuce e Dr. Comm. Francesco Guerra, accetta, l'annualità di Lire 131.281,15 di servitù chilometrica per



vennativa di lire quattromilatrecentoset-  
tantadue dovuta dallo Stato per il perio-  
do decorrente dal 7 maggio mille novecen-  
tosedici al 19 giugno 1966, per la co-  
struzione del secondo tronco della ferro-  
via Roma per Anticoli Tugli e Frosi-  
ne con dicamazioni, di chilometri  $300\frac{2}{3}$ ,  
ai sensi della sovvenzione tre ottobre mil-  
lenovecentodieci approvata con R. Decreto  
venti novembre mille novecentodieci N° 116

Tale cessione è effettuata per la  
somma di lire 2.418.715,79 corrispondente  
alla capitalizzazione della predetta an-  
nuuità di lire 131.281,15 al saggio del 5 e  
centesimi 25 per cento e pel suindicato pe-  
riodo di tempo, con riferimento al giorno  
7 maggio 1918 mille novecentodiciotto.

Su tale somma di L. 2.418.715,79  
l'Istituto ha versato Lire 2.625,62 corri-  
spondente all'imposta di due centesi-  
mi di guerra stabilita coi Decreti Luogo-  
tenenziali ventuno novembre 1915 N° 1643  
all. A e trentuno Maggio 1916 N° 295 e cal-  
colata sopra una annuità del suin-  
dicato importo di L. 131.281,15 ai sensi del

D.L. 25/3/17 N. 550.

I rappresentanti dell'Istituto Nazionale dichiarano però che, nel caso in cui l'onere dell'imposta dei centesimi di guerra stabiliti coi succitati Decreti, dovesse eventualmente, in tutto o in parte, cessare, la somma a tale titolo trattenuta e non dovuta all'erario, verrà restituita alla Società interessata.

Art. 2°

La Società Anonima per Ferrovie Vicinali, e per essa i costituiti suoi rappresentanti Sigg. Ing. Antonino Clementi ed Avv. Gino Luzzatti, rilasciano all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ampia e finale quietanza del prezzo della cessione come sopra stabilita in lire 2.418.715,79.

10/1

Art. 3°

La Società Anonima per Ferrovie Vicinali garantisce all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni la realtà e la integrale esigibilità del credito ceduto agli alle stabilite scadente di ogni anno.

Qualora una tassa imposta o



adgravio qualsiasi venisse a colpire l'annualità di lire 131.281,15 ceduta; la Società Anonima per Ferrovie Ticiniane si obbliga di rimborsare all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni l'onere stesso per tutta la sua durata.

#### Art. 4°

La cessione di cui al presente contratto s'intende fatta esclusivamente ai sensi e per gli effetti tutti degli articoli 37 e 38 testo unico nove maggio mille novecentododici, N° 1447, e del R. Decreto otto maggio 1914 N° 428.

#### Art. 5°

S'intendono qui trascritti e confermati i fatti tutti dell'atto a mio reddito 25 giugno mille novecentoquattordici; in quanto non è stabilito altrimenti nel presente atto.

#### Art. 6°

Ogni spesa del presente contratto e conseguenti nonché quella per la notifica del presente atto al Ministero dei Lavori Pubblici e alla Direzione Generale del

Cesoro, sono a totale carico della Società Anonima per Ferrovie Vicinali.

Art. 7°

Le parti eleggono il loro domicilio quanto alla Società Anonima per Ferrovie Vicinali in Roma Viale Trionfale Margherita N° 65, quanto all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni presso la sua Direzione Generale in Roma Via Stamperia N° 8.

Orj

( Segue Volume 40° )

